

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**FERMI - DA VINCI**

**Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI FI**

**Tel. (0571) 80614- Fax 0571 – 80665**

**Codice Fiscale 82004810485**

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI A.S.2018/19**

**(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)**

**Documento predisposto dal consiglio della classe 5<sup>^</sup> Sezione R**

***Contenuto:***

I.I.S.S. - "FERMI - DA VINCI"-EMPOLI  
Prot. 0002261 del 15/05/2019  
05-03 (Uscita)

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Profilo professionale del diplomato**
- 3. Descrizione della situazione della classe**
- 4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**
- 5. Indicazioni generali sull'attività didattica**
- 6. Attività e progetti**
- 7. Programmazione delle attività didattiche**
- 8. Valutazione degli apprendimenti**

Empoli, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico

**(Dott. Gaetano Gianfranco FLAVIANO)**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/93

Firmato Digitalmente da

Gaetano Gianfranco Flaviano

### Il consiglio di classe

Cognome e Nome	Disciplina/e	Firma
BANDINI STEFANIA	Psicologia generale e applicata	Stefania Bandini
LULLO GINA	Italiano e Storia	Gina Lullo
SCHIPANI CONCETTA	Igiene e cultura medico-sanitaria	Concetta Schipani
MARRA LUISA	Diritto e legislazione socio-san.	Luisa Marra
CAPARRINI CARLO	Tecnica amministrativa	Carlo Caparrini
BORETTI EDOARDO	Scienze motorie e sportive	Edoardo Boretti
BIANCU ROSARIA	Francese	Rosaria Biancu
CAPPELLETTI SILVIA	Inglese	Silvia Cappelletti
PALMIERI ANTONIO	Matematica	Antonio Palmieri
MARINO GIULIO	Religione cattolica	Giulio Marino
LUONGO LOREDANA	Sostegno	Loredana Luongo
AUGRUSO ELEONORA	Sostegno	Eleonora Augruso

## **1. Presentazione dell'Istituto**

Il NUOVO Istituto Istruzione Superiore Statale “Enrico Fermi” nasce nell'anno scolastico 2011/2012 dall'accorpamento dell'Istituto Professionale “Leonardo da Vinci” con l'Istituto Tecnico Commerciale “E. Fermi”.

L'Istituto Tecnico Economico “E. Fermi” nel tempo ha contribuito alla formazione, nel comprensorio Empolese Valdelsa, di professionisti dotati di buona cultura aziendale, che è stata spesso utile alla creazione ad alla conduzione delle imprese del territorio, contribuendo quindi al suo sviluppo sia economico che sociale.

I ragionieri del “Fermi” si sono inseriti nelle aziende (spesso piccole e medie) affiancando di frequente l'imprenditore nelle scelte aziendali. Altri diplomati di questo indirizzo hanno scelto di mettere in pratica direttamente la valenza dei propri studi; hanno creato un'azienda e sono divenuti imprenditori di successo nella zona. Presso alcuni di questi, la scuola ha sempre organizzato visite didattiche e vere e proprie lezioni di “full immersion” aziendale durante le quali gli studenti comprendono, tra l'altro, la necessità di una approfondita formazione interdisciplinare a 360 gradi. Diversi diplomati sono diventati valenti direttori di banche operanti sul nostro territorio.

L'indirizzo economico fornisce inoltre ai suoi studenti basi culturali generali solide, che permettono la prosecuzione degli studi verso ogni specializzazione; infatti, oltre ai naturali e tradizionali sbocchi universitari negli studi di economia, giurisprudenza, lingue, scienze politiche, i diplomati dell'Istituto si indirizzano con successo anche verso tutte le altre facoltà universitarie ed operano nei campi più diversi.

L'ex Istituto Professionale “Leonardo da Vinci”, che dal 1/9/2011 ha perso la propria autonomia amministrativa ed è stato aggregato all'I.S.S. “Enrico Fermi”, trae origine dalla Regia Scuola di Avviamento Professionale “Leonardo da Vinci” fondata nel 1820 ed ubicata presso il convento di Santo Stefano degli Agostiniani in via L. da Vinci, affidata fino al 1889 all'insegnamento dei Padri delle Scuole Pie. Nel 1923 la Regia Scuola Tecnica viene trasformata in Scuola Secondaria di Avviamento Professionale a tipo Commerciale e nell'anno 1937-38 viene aggiunta una sezione a tipo Agrario.

In seguito all'abolizione dell'avviamento professionale e all'istituzione della scuola media unificata (L. 31/12/1962) nasce l'attuale Istituto Professionale.

Oggi l'Istituto, situato nell'edificio di via Fabiani 6 dall'anno 1976, pur non godendo più di autonomia amministrativa, prosegue nel suo processo di rinnovamento, adeguandosi ad una realtà in continuo movimento. L'istituto è dotato di modernissimi laboratori, di rete wifi ed esprime una polivalente capacità progettuale tendente all'arricchimento continuo dell'offerta formativa.

Da un recente rapporto elaborato dall'IRRE Toscana, basato su azioni di monitoraggio tese a definire la responsabilità, la flessibilità e l'integrazione quali assi portanti dell'autonomia scolastica, si rileva che la proposta dell'ISS “Fermi-Da Vinci” risulta ampia e organica, finalizzata al perseguimento dei risultati nel rispetto degli interessi degli studenti, ma anche alla considerazione delle difficoltà che possono incontrare nel percorso scolastico. Nella scuola è diffusa l'attenzione alla predisposizione di interventi di orientamento e di sostegno alla didattica per il rafforzamento dell'inclusione. Gli insegnanti vedono nello sforzo comune di sostenere gli studenti anche una buona occasione di costruzione della propria identità.

Inoltre l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza dell'istituto, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

## 2. Profilo professionale del diplomato in:

- **Servizi socio-sanitari**

**L'OPERATORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI** possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Il diploma dà accesso alla funzione di **Animatore socio-educativo** nelle strutture comunitarie per bambini (ludoteche), giovani, diversamente abili (centri diurni socio-educativi) e anziani (RSA, vedi Regolamento regione Toscana 08/08/2003 n. 47/R art. 11).

Il diploma quinquennale inoltre è equipollente alla qualifica di **Addetto all'Assistenza di Base** (AAdB, vedi nota 12/07/2011 del Dipartimento delle politiche formative e dei beni culturali della regione Toscana), consentendo l'acquisizione della qualifica OSS con il corso abbreviato di 400 ore.

Il titolo consente di proseguire gli studi all'Università soprattutto nelle Facoltà infermieristiche, Scienze della formazione, Psicologia, Servizi sociali.

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		QUINTA
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (francese)	2	2	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Metodologie operative	4	4	3		
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione sociosanitaria			3	3	3
Scienze umane e sociali	4	4			
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Anatomia, igiene e cultura medico-sanitaria			4	4	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2				
Educazione musicale		2			
Geografia		1			
Tecnica amministrativa ed economia sociale				2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

## 3. Descrizione della situazione della classe

### 3.1 Composizione consiglio di classe

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
<b>BANDINI STEFANIA</b>	<b>coordinatore</b>	<b>Psicologia generale e applicata</b>

<b>LULLO GINA</b>	<b>segretario</b>	<b>Italiano e Storia</b>
<b>SCHIPANI CONCETTA</b>		<b>Igiene e cultura medico-sanitaria</b>
<b>MARRA LUISA</b>		<b>Diritto e legislazione socio-san.</b>
<b>CAPARRINI CARLO</b>		<b>Tecnica amministrativa</b>
<b>BORETTI EDOARDO</b>		<b>Scienze motorie e sportive</b>
<b>BIANCU ROSARIA</b>		<b>Francese</b>
<b>CAPPELLETTI SILVIA</b>		<b>Inglese</b>
<b>PALMIERI ANTONIO</b>		<b>Matematica</b>
<b>MARINO GIULIO</b>		<b>Religione cattolica</b>
<b>LUONGO LOREDANA</b>		<b>Sostegno</b>
<b>AUGRUSO ELEONORA</b>		<b>Sostegno</b>

### 3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ Classe</u>	<u>4^ Classe</u>	<u>5^ Classe</u>
Psicologia	S. Bandini	S. Bandini	S. Bandini
Italiano e Storia	M. Bottacchiari	G. Lullo	G. Lullo
Igiene e CMS	C. Schipani	G. Luciani	C. Schipani
Diritto	A. Munizza	A. Centi	L. Marra
Tecnica amm.va	-----	C. Caparrini	C. Caparrini
Francese	R. Biancu	R. Biancu	R. Biancu
Inglese	S. Cappelletti	S. Cappelletti	S. Cappelletti
Matematica	L. Benincasa	S. Boldrini	A. Palmieri
Religione	G. Marino	G. Marino	G. Marino
Sostegno	E. Augruso	E. Augruso	E. Augruso
Sostegno	A. Curci	L. Luongo	L. Luongo

### 3.3 Composizione e storia della classe

Il gruppo è composto da 18 alunni, 16 dei quali provenienti dalla 4R e due allievi che ripetono la classe quinta, con netta prevalenza femminile (solo 3 allievi di sesso maschile).

Gli allievi con bisogni educativi speciali sono tre: una certificazione ex lege 104, un DSA e un BES. Per il dettaglio della programmazione di ciascun alunno si rimanda ai fascicoli personali.

Attualmente 4 allieve sono inserite da tre anni nel percorso sperimentale per conseguire, all'interno dell'ultimo triennio di scuola, la qualifica regionale di OSS: dopo lo stage di settembre-ottobre, ci sarà l'esame finale per la qualifica.

La quasi totalità del gruppo classe ha fatto tutto il percorso scolastico insieme, ma, nonostante ciò, è rimasta una frammentazione interna in piccoli sottogruppi. Da rimarcare, in positivo, il processo di integrazione dell'allievo con disabilità, come testimoniato dalla sua presenza attiva con i compagni in tutte le uscite didattiche e viaggi di istruzione. La classe ha partecipato ad un progetto, nei primi due anni, per apprendere la comunicazione gestuale del compagno, realizzando così un più profondo livello di socializzazione.

Dal punto di vista comportamentale la classe ha fatto un buon percorso di crescita e di maturazione, che si può riscontrare anche nei giudizi estremamente positivi ottenuti al termine delle attività di alternanza fin dalla classe terza.

Il livello di partecipazione scolastica appare disomogeneo: accanto ad elementi che hanno dimostrato un percorso di crescita progressivo e costante nel tempo o, in alcuni casi, un salto di qualità soprattutto negli ultimi due anni, troviamo allievi che – in modo pressoché continuativo – hanno assunto un ruolo passivo, rimanendo, nonostante le sollecitazioni, in una posizione marginale. Dal punto di vista della preparazione e del profitto la classe non è del tutto equilibrata: diversi sono gli alunni con buone basi e un metodo di studio adeguato, uniti ad impegno ed interesse che hanno conseguito risultati più che apprezzabili; alcuni, tuttavia, presentano ancora difficoltà di rielaborazione e un metodo di lavoro personale poco efficace. A causa di ciò, in certi casi, è stato necessario, da parte dei docenti, fare da guida nella riorganizzazione concettuale del materiale, soprattutto in occasione della produzione scritta.

Abbastanza diffusa, soprattutto negli elementi più fragili, la tendenza a concentrare lo studio in vista delle verifiche e l'impostazione molto scolastica, legata alla "lettera" del testo scritto o degli appunti, con qualche difficoltà nella gestione autonoma e personale degli argomenti trattati.

Grande è stato, negli anni e da parte di tutti i docenti, il lavoro di ampliamento del bagaglio lessicale (comune e specifico delle varie discipline, soprattutto professionalizzanti) e di potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione.

Lo svolgimento della programmazione didattica ha tenuto conto del fatto che le attività di alternanza hanno occupato gli studenti fino alla fine di settembre 2018 e dal 14/01 allo 08/02/2019.

### 3.4 Elenco dei candidati

<b>Cognome e Nome</b>	<b>1^ Lingua Straniera</b>	<b>2^ Lingua Straniera</b>
1. BIANCHINI MARTINA	INGLESE	FRANCESE
2. BIANCO ILARIA	INGLESE	FRANCESE
3. BIUZZI ALESSIO	INGLESE	FRANCESE
4. CASALINI GIULIA	INGLESE	FRANCESE
5. CRISTIANI ANNALISA	INGLESE	FRANCESE
6. EL HASNAOUI MANAL	INGLESE	FRANCESE
7. FERRI SARA	INGLESE	FRANCESE
8. FONTANELLI SARA	INGLESE	FRANCESE
9. GRULLI CLAUDIA	INGLESE	FRANCESE
10. IMBRESCHIA ELISA	INGLESE	FRANCESE
11. PANTALEO SELENE	INGLESE	FRANCESE
12. PIRRELLO MARTINA	INGLESE	FRANCESE
13. POPA MICHELA	INGLESE	FRANCESE
14. RUGGIERO MANUEL	INGLESE	FRANCESE
15. SAPIO ELISA	INGLESE	FRANCESE
16. SCAVUZZO ALESSANDRO	INGLESE	FRANCESE
17. STIVE' ELENA	INGLESE	FRANCESE
18. VALOIS GIUSY	INGLESE	FRANCESE

#### **4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di consentire un percorso proficuo di apprendimento, sono state adottate strategie comprendenti strumenti compensativi e/o dispensativi, per il dettaglio dei quali – come per gli specifici obiettivi della programmazione – si rinvia ai PEI/PDP di ciascuno.

Il CdC ha provveduto, sulla base delle suddette programmazioni personalizzate, alla individuazione delle modalità di partecipazione ed inclusione nel contesto scolastico e più adatte a consentire una adeguata preparazione all'esame di Stato.

Nello specifico, ove previsto dal PDP, il CdC ha consentito l'utilizzazione di mappe concettuali sia durante le prove scritte sia orali, l'uso del pc per agevolare la stesura scritta delle verifiche per chi presenta deficit ortografici e difficoltà nella scrittura corsiva, tempi aggiuntivi per le prove scritte, programmazione di tutte verifiche. Nella valutazione sempre si è privilegiato l'aspetto contenutistico a quello formale (sia nella produzione scritta sia in quella orale), dando la possibilità – in presenza di difficoltà accertate nella produzione scritta – di compensare con la restituzione orale durante i colloqui di verifica.

Con tutta la classe e non solo con gli allievi con bisogni educativi speciali si è cercato di favorire un clima sereno nello svolgimento delle prove, scritte e orali, al fine di evitare che l'emotività pregiudicasse negativamente le prestazioni.

#### **5. Indicazioni generali sull'attività didattica**

##### **5.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</b>				
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>FORMAZIONE ALLA SICUREZZA</b>	01/02/2017 15/02/2017	TOT 4 ORE 2 ore on line	a cura del Dott. G. Corsi RSPD	Aula video c/o Fermi
<b>FORMAZIONE ALLA PRIVACY</b>	Febbraio 2017	2	Diritto con docente cur- ricolare	Aula classe
<b>FORMAZIONE SULLA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>	26/01/2017	2	Diritto, Psicologia, Me- tologie operative	Aula Informatica Via Fa- biani
<b>VISITE/PROGETTI PER ASL classe quarta</b>	06/12/2017	3	Diritto, Psicologia	Progetto DAVID insieme per la sicurezza stradale
<b>VISITE/PROGETTI PER ASL classe quarta</b>	13/12/2017	4	Storia, Diritto, Psicologia	XXI Meeting Diritti U- mani: Diversamente ugua- li
<b>VISITE/PROGETTI PER ASL classe quarta</b>	Gennaio 2018	7	Igiene CMS, Scienze Motorie e Sportive	Corso di formazione in attività di Primo Soccorso

<b>VISITE/PROGETTI PER ASL classe quarta</b>	Febbraio 2018	2	Italiano, Storia, Diritto, Psicologia	Conferenza sulla Shoah
<b>VISITE/PROGETTI PER ASL classe quarta</b>	15/03/2018	3	Storia, Diritto, Psicolo- gia, Igiene CMS	Visita della Risiera di San Sabba (Trieste)
<b>VISITE/PROGETTI PER ASL classe quarta</b>	23/04/2018	5	Psicologia, Igiene CMS, Diritto, Storia	Convegno sulla Legge Basaglia
<b>VISITE/PROGETTI PER ASL classe quinta</b>	14/11/2018	3	Diritto	Orientamento al lavoro presso il Centro per l'Impiego di Empoli
<b>VISITE/PROGETTI PER ASL classe quinta</b>	10/04/2019	4	Psicologia, Igiene CMS, Diritto, Storia	Visita al complesso dell'ex Manicomio di Volterra

## 5.2 Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro nel triennio

Gli studenti hanno iniziato a fare attività di Alternanza Scuola-Lavoro a partire dalla classe terza. Per il dettaglio dei percorsi personalizzati si rimanda alle stampe allegate.

In sintesi:

**CLASSE TERZA a.s. 2016/17:** stage presso nidi d'infanzia nel periodo 08-26/05/2017

**CLASSE QUARTA a.s. 2017/18:** stage presso Pubbliche Assistenze, Misericordia, RSA, Centri aggregazione giovanile nel periodo 02-25/05/2018

**CLASSE QUINTA a.s. 2018/19:**

**Prima fase:** stage presso Pubbliche Assistenze, Misericordia, RSA, Centri aggregazione giovanile nel periodo 10-25/09/2018

**Seconda fase:** stage presso Pubbliche Assistenze, Misericordia, RSA, Centri aggregazione giovanile nel periodo 14/01-08/02/2019

Le quattro studentesse che frequentano il percorso extracurricolare OSS hanno fatto la seconda fase di stage presso i reparti di medicina generale e intensiva dell'Ospedale S. Giuseppe di Empoli.

**Tra attività progettuali e stage in struttura, la classe, nei tre anni ha effettuato un monte ore di Alternanza Scuola-Lavoro, in media, pari a 435 ore.**

## 6. Attività e progetti

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

In riferimento alle suddette attività, è stato previsto nel periodo 07-18/01/2019 un periodo di pausa didattica secondo le modalità definite dal collegio dei docenti del 06/11/2015, delibera n° 38, con recupero in itinere alla fine del trimestre per un tempo massimo di due settimane, da effettuarsi al rientro delle vacanze di Natale, fino al 18/01/2019. A causa dello stage, le verifiche degli studenti delle classi quinte sono state posticipate alla seconda metà di febbraio 2019. Per le eventuali lacune

emerse durante il pentamestre, ogni docente ha provveduto ad azioni di recupero/potenziamento in itinere con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali, attraverso lavori di gruppo, ricerche, utilizzo di materiali audiovisivi etc. Gli obiettivi raggiunti, nelle attività di recupero, sono nel complesso soddisfacenti, sebbene permangano delle lacune in area linguistica.

In aggiunta, nei mesi di aprile-maggio, la docente di Italiano ha svolto un corso di recupero e/o potenziamento in vista dell'esame di Stato con frequenza libera nelle ore pomeridiane.

## 6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<p><b>Il progetto “Investire in democrazia: Gli Stereotipi di genere”</b> a cura dell’agenzia formativa - Istituto Gramsci di Firenze.</p> <p>Storia del movimento femminista*;            L’attualità dello stereotipo nel mondo del lavoro, nella gestione della famiglia, nella società;            L’Art. 3 della Costituzione della Repubblica italiana: il principio dell’uguaglianza formale e sostanziale con particolare riferimento alla parità di genere;            Articolo 29 della Costituzione e legge n. 76 del 2016 (Legge Cirinnà);            Articolo 30 della Costituzione: responsabilità genitoriale.            Articolo 37 della Costituzione: tutela del lavoro femminile e minorile            Cenni alla riforma del diritto di famiglia.</p> <p>*Visione in lingua inglese del film <i>Suffragette</i>, individuazione dei principali movimenti di emancipazione femminile e degli ambiti di rivendicazione</p>	<p><b>Storia, Letteratura italiana, Diritto, Psicologia, Inglese</b></p>
<p><b>Il progetto Laboratorio di Cittadinanza attiva: Storie del marketing”</b> Relatrice dott.ssa Rigatti</p> <p>La società di massa            La comunicazione nella società di massa.            Storytelling            Il culto della personalità            La propaganda nei regimi totalitari            Articolo 21 della Costituzione italiana: la libertà di pensiero e di parola.</p>	<p><b>Storia, Psicologia, Diritto</b></p>

<p><b>Il progetto “Investire in democrazia: percorso sulla memoria, la resistenza nell’empolese”</b> a cura dell’agenzia formativa - Istituto Gramsci di Firenze.</p> <p>Testimonianza di un partigiano empolesse (con associazione Aned);  Letture (volontarie) di opere di narrativa italiana incentrate sulla Resistenza, in particolar modo Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana del 1948 (artt. 1-12);  Cenni di diritto pubblico: i poteri degli organi costituzionali;  Dichiarazione universale dei diritti dell’Uomo.</p>	<p><b>Storia, Letteratura italiana, Diritto</b></p>
<p><b>Il progetto “Laboratorio di Cittadinanza attiva: Educare alla mondializzazione”</b> relatrice dott.ssa Pistolesi</p> <p>La geografia dei conflitti;  Le cause dei conflitti;  I flussi migratori;  La tutela degli immigrati: diritto d’asilo e la condizione di rifugiato (articolo 10 della Costituzione italiana);  Condizioni per l’ingresso e il soggiorno in Italia;  Assistenza sanitaria agli stranieri;  Unione Europea: Trattati Ue, aspetti principali sull’organizzazione e sulle principali funzioni,  ONU dichiarazione Universale dei diritti dell’Uomo</p>	<p><b>Storia, Diritto; Psicologia</b></p>

### 6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Il 22/02/2019, per il terzo anno consecutivo, un gruppo di 12 allievi delle classi quinte ha partecipato al corso teorico-pratico *L’umorismo e il dolore nell’ospedale pediatrico* presso l’ospedale Meyer di Firenze, per una durata di 8 ore a cura di psicologi, anestesisti, infermieri dell’ospedale e con la partecipazione alle attività di clown therapy in corsia. Gli studenti hanno potuto conoscere le basi scientifiche dell’uso dell’umorismo in corsia, delle attività di musicoterapia e pet therapy. È stato possibile visitare l’ospedale, la ludoteca, il giardino pensile, la biblioteca e parlare con le educatrici della scuola in ospedale, che hanno mostrato i disegni fatti dai bambini ricoverati in oncologia pediatrica.

In data 23/04/2018 si è svolto presso il nostro Istituto un seminario sulla contenzione nelle ex strutture manicomiali a cura dell’Associazione OSS 2.0, avente per oggetto la realtà quotidiana degli ospedali psichiatrici, le tecniche terapeutiche, la medicalizzazione della follia, la dispersione dell’identità e la morte sociale dei soggetti internati. Gli esperti, OSS, infermieri e un giurista, hanno illustrato le modalità di contenzione usate nei manicomi ed oggi vietate esplicitamente anche durante i TSO. Il seminario è la visita di quest’anno all’ex manicomio di Volterra hanno permesso di aggiornare ed ampliare una delle conoscenze di base per futuri addetti ai servizi alla persona, alla gestione dei comportamenti problema e alle situazioni di disagio psicologico.

La classe, negli ultimi due anni scolastici, ha partecipato ad un progetto di *Alfabetizzazione figurativa*, organizzato dalle docenti di Storia dell’arte della scuola, volto a fornire agli studenti strumenti di lettura delle opere d’arte e del patrimonio culturale e a creare dei collegamenti pluridisciplinari, utili ad una migliore contestualizzazione dei periodi storici e letterari studiati.

Durante l'ultimo triennio la classe ha partecipato a spettacoli teatrali e musicali (anche in lingua straniera), visitato mostre, musei e città d'arte, fatto viaggi di istruzione (in quarta a Trieste nei luoghi della prima e seconda guerra mondiale, in quinta a Vienna) come arricchimento del bagaglio culturale di ciascuno studente e approfondimento degli argomenti svolti.

#### 6.4 Percorsi pluridisciplinari

<b>PERCORSI PLURIDISCIPLINARI</b>			
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Materiali</b>
<i>I bisogni delle varie tipologie di utenza</i>	Trimestre	Psicologia, Igiene, Diritto, Inglese (anziani), Francese (anziani)	Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante
<i>Le figure professionali in ambito socio-sanitario</i>	Trimestre e Pentamestre	Psicologia, Igiene, Diritto, Inglese e Francese (cenni)	Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante
<i>I servizi e le strutture per le varie tipologie di utenza</i>	Trimestre e Pentamestre	Psicologia, Igiene, Diritto (famiglia), Inglese e Francese (anziani)	Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante
<i>La disabilità</i>	Trimestre e Pentamestre	Psicologia, Igiene, Diritto, Letteratura italiana (lettura di <i>Faccio salti altissimi</i> di I. Melio)	Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante
<i>Il disagio psichico</i>	Trimestre e Pentamestre	Psicologia, Igiene, Diritto, Letteratura italiana, Storia (i cosiddetti <i>scemi di guerra</i> )	Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante
<i>Gli anziani</i>	Trimestre e Pentamestre	Psicologia, Igiene, Diritto (fondo non autosufficienze, servizi di assistenza), Inglese, Francese, Scienze motorie, Letteratura italiana (brani da <i>Senilità</i> di I. Svevo)	Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante
<i>Il diritto alla salute e il SSN</i>	Trimestre e Pentamestre	Igiene e Diritto	Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante
<i>Il Terzo settore e le reti sociali</i>	Trimestre e Pentamestre	Igiene e Diritto	Libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante

#### 6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

A novembre 2017 è stata stipulata una convenzione tra gli Istituti scolastici e le Aziende Sanitarie toscane per l'avvio sperimentale di un percorso formativo aggiuntivo che consenta, all'interno dell'ultimo triennio dell'Istituto professionale per i servizi sociosanitari, il conseguimento della qualifica di OSS (Operatore Socio Sanitario). Ciò è reso possibile dal fatto che il diploma

conseguito da questo percorso di istruzione dà il riconoscimento alla qualifica di AAdB (Addetto all'assistenza di base).

Prima dell'avvio di questa sperimentazione, partita nell'anno scolastico 2016/17, per diventare OSS gli studenti interessati avrebbero dovuto accedere ai corsi a numero chiuso della ASL per frequentare 400 ore (200 di teoria e 200 di tirocinio), dopo il conseguimento del diploma. Adesso invece sarà possibile abbreviare il tempo per conseguire la qualifica OSS tramite ore aggiuntive di formazione in aula – in parte tenute dai docenti stessi della scuola e in parte dai formatori della Asl Toscana centro – e di tirocinio presso le strutture ospedaliere del territorio.

Il protocollo di intesa è stato preceduto da un accurato lavoro di concertazione e programmazione delle unità formative a cura di un tavolo interistituzionale (Regione, Ufficio scolastico regionale, Aziende sanitarie e Istituti scolastici), in modo da assicurare gli standard di qualità che il servizio sanitario cerca sempre di mantenere e assicurare. Le scuole che hanno aderito (ben 25 in tutta la regione) hanno rimodulato e integrato la propria programmazione didattica in base a quanto convenuto nell'intesa e sottoscritto nella convenzione.

Grazie a questi accordi la Regione si è impegnata a finanziare gli interventi formativi aggiuntivi (tirocinio, laboratori assistenziali e attività di docenza da parte del personale formativo della Asl Toscana centro) che costituiscono un concreto percorso di avvicinamento tra il curriculum scolastico e il mondo del lavoro.

Si tratta di un percorso innovativo che vede la regione Toscana tra le prime in Italia ad aver attuato questo importante protocollo: esso costituisce una efficace valorizzazione del percorso scolastico perché apre le porte – in tempi più brevi – ad un settore lavorativo che vede l'OSS come una delle figure professionali emergenti. Le ricerche di placement operate dall'Agenzia di formazione dell'ASL di Empoli confermano, infatti, che il tasso di occupazione dei diplomati OSS ad un anno dal conseguimento della qualifica supera adesso il 95%.

Nell'ISS Fermi-Da Vinci, nell'indirizzo Professionale per i Servizi sociosanitari, 18 studenti delle classi quinte stanno seguendo questo percorso dall'a.s. 2016/17: parallelamente alle lezioni a cura dei docenti interni, da marzo a dicembre 2018 hanno frequentato i corsi aggiuntivi a cura del personale formativo della ASL, nel periodo 14-31/01/2019 è stata fatta la prima esperienza di tirocinio presso l'Ospedale S. Giuseppe di Empoli.

Parallelamente l'Istituto sta preparando il secondo ciclo di studenti futuri OSS attraverso le attività formative in classe e la selezione a fine della classe terza.

Nella classe 5R sono 4 le allieve coinvolte in questo percorso.

## **6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento**

Gli studenti, singolarmente e secondo i propri interessi, hanno partecipato agli Open days delle varie facoltà degli atenei toscani.

Come classe hanno partecipato ad un incontro al Centro per l'impiego di Empoli per ricevere informazioni sulle modalità di ricerca di un lavoro.

Durante il mese di marzo la classe ha partecipato al progetto della Regione Toscana "Orienta il tuo futuro", il cui scopo è la creazione di un'azione di raccordo tra scuole e istituti di istruzione

universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro.

## **7. Programmazione delle attività didattiche**

### **Psicologia generale e applicata – Prof.ssa Stefania Bandini**

<b>Macroargomenti svolti</b>	<b>ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b>
<i>1 Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari</i>	<b>20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di personalità secondo le varie teorie.</li> <li>• Differenze tra le posizioni di Adler e Jung rispetto a Freud.</li> <li>• I bisogni e l'influenza sul comportamento.</li> <li>• Gioco e setting in M. Klein; preoccupazione materna, madre sufficientemente buona e oggetto transizionale secondo D. Winnicott; organizzatori psichici e sindromi da deprivazione secondo R. Spitz.</li> <li>• L'approccio sistemico relazionale: concetto di sistema, il doppio legame e la disconferma.</li> <li>• Comprendere l'utilità di quanto studiato in ambito pratico-operativo.</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le teorie della personalità: tipologiche, dei tratti e psicoanalitiche.</li> <li>• Teorie dei bisogni.</li> <li>• La psicoanalisi infantile: M. Klein, D. Winnicott e R. Spitz.</li> <li>• La teoria sistemico relazionale</li> <li>• Implicazioni e applicazioni pratiche.</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare nel tempo le diverse teorie psicologiche cogliendone le caratteristiche essenziali.</li> <li>• Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni</li> </ul>
<i>2 Metodi di analisi e di ricerca psicologica</i>	<b>12</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni al significato di ricerca.</li> <li>• Cenni alle differenze tra approccio clinico e sperimentale.</li> <li>• Tecniche di raccolta dei dati: osservazione (partecipante, non partecipante, sistematica); intervista; colloquio; test (intelligenza, attitudinali, personalità, diagnostici, proiettivi); indagini sulla popolazione.</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di ricerca.</li> <li>• L'oggettività della ricerca.</li> <li>• Differenza tra approccio clinico e sperimentale.</li> <li>• Differenze tra ricerca pura e applicata.</li> <li>• Tecniche di raccolta dei dati: osservazione e metodi non osservativi.</li> </ul>

<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività di ricerca.</li> <li>• Distinguere i diversi approcci utilizzati nell'ambito della ricerca psicologica.</li> <li>• Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dati.</li> </ul>
<b><i>3 La professionalità dell'operatore sociosanitario</i></b>	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire l'OSS, i suoi compiti, i suoi principi deontologici, ciò che deve essere e saper essere.</li> <li>• Il burnout e gli altri rischi professionali.</li> <li>• Il piano di intervento individualizzato e le sue tappe.</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La figura dell'Operatore socio-sanitario e i suoi principi deontologici.</li> <li>• I rischi professionali: il burnout.</li> <li>• La relazione di aiuto e le capacità comunicative e relazionali.</li> <li>• Tappe per la realizzazione di un piano di intervento individualizzato.</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le caratteristiche professionali e personali di un OSS.</li> <li>• Riconoscere gli elementi su cui si basa la relazione d'aiuto.</li> <li>• Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato.</li> </ul>
<b><i>4 L'intervento sui nuclei familiari e sui minori vittime di abuso</i></b>	<b>20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le varie forme di maltrattamento.</li> <li>• Cos'è e cosa provoca la violenza assistita.</li> <li>• Interventi a favore del minore e della famiglia in caso di maltrattamenti psicologici.</li> <li>• Cos'è, come si manifesta e si combatte la SAP.</li> <li>• Le fasi dell'intervento.</li> <li>• Terapie con i minori: il gioco e il disegno.</li> <li>• Servizi per la famiglia e i minori: socio-educativi, a sostegno della genitorialità e residenziali.</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sintesi sulle varie tipologie di maltrattamento.</li> <li>• Il maltrattamento psicologico in famiglia: la violenza assistita; le separazioni conflittuali; la Sindrome da Alienazione Parentale (sintetizzare).</li> <li>• L'intervento sui minori vittime di maltrattamento: rilevamento, diagnosi, intervento. Il compito del Tribunale dei minorenni.</li> <li>• Esempi di terapie: gioco e disegno.</li> <li>• Servizi a sostegno delle famiglie e dei minori.</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita individuando le possibili reazioni psicologiche del minore.</li> <li>• Individuare le diverse fasi dell'intervento a sostegno e tutela del minore abusato.</li> <li>• Riconoscere le varie tipologie di intervento e i servizi attivabili in base alle peculiarità assistenziali.</li> </ul>

<i>5 L'intervento sui soggetti diversamente abili</i>	<b>15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di disabilità in generale e di quella intellettiva: cosa colpiscono.</li> <li>• I comportamenti problema: cosa sono e cosa significano.</li> <li>• Presa in carico dei disabili e tipologie di servizi.</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le disabilità: varie tipologie e Disabilità intellettiva (ripasso introduttivo).</li> <li>• I comportamenti problema e le reazioni che suscitano.</li> <li>• I tipi di intervento ai comportamenti problema (sostitutivi e punitivi).</li> <li>• La presa in carico dei soggetti diversamente abili, gli interventi e i servizi.</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano le disabilità, in particolare quella intellettiva.</li> <li>• Individuare le varie tipologie di interventi e servizi attivabili.</li> </ul>
<i>6 L'intervento sulle persone con disagio psichico</i>	<b>20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I tipi di psicofarmaci.</li> <li>• Caratteristiche e obiettivi di psicoanalisi, terapia comportamentale, terapia cognitiva, terapia sistemico-relazionale e umanistica.</li> <li>• Caratteristiche delle terapie alternative.</li> <li>• La malattia mentale prima e dopo la legge Basaglia e le funzioni del Dipartimento di salute mentale.</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La terapia farmacologica.</li> <li>• La psicoterapia: caratteristiche e finalità.</li> <li>• I vari approcci in ambito psicoterapeutico.</li> <li>• Le terapie alternative: arte terapia, pet therapy e clown therapy.</li> <li>• I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico.</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le varie categorie di farmaci.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche e le differenze di approccio tra le varie psicoterapie.</li> <li>• Individuare le varie tipologie di interventi e servizi attivabili.</li> </ul>
<i>7 L'intervento sugli anziani</i>	<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione delle demenze e danni provocati.</li> <li>• Le varie terapie di tipo cognitivo e la TO.</li> <li>• Caratteristiche dei vari servizi (domiciliari, semi-residenziali e residenziali).</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso dello schema generale di classificazione delle demenze e dei danni da esse provocati.</li> <li>• Le terapie: ROT, reminiscenza, comportamentale.</li> <li>• La terapia occupazionale (TO).</li> <li>• Principali caratteristiche dei servizi per gli anziani.</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le varie tipologie di demenze e i relativi sintomi.</li> <li>• Distinguere le caratteristiche che contraddistinguono le varie terapie.</li> </ul>

<p><b>8 La famiglia e le sue difficoltà</b></p>	<p><b>10</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di famiglia multiproblematica.</li> <li>• Le situazioni di crisi: figlio disabile, assistenza a demente o malato terminale, povertà e migrazione.</li> <li>• Il caregiver familiare e professionale.</li> </ul>
<p><b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condizioni sociali e caratteristiche della famiglia multiproblematica.</li> <li>• Le reazioni emotive e i vissuti psicologici della famiglia di fronte alla nascita di un figlio diversamente abile o alla malattia di n congiunto.</li> <li>• Le nuove povertà e le difficoltà delle famiglie di fronte alla crisi economica.</li> <li>• I sentimenti e le difficoltà che si accompagnano alla migrazione.</li> <li>• La figura del caregiver.</li> </ul>
<p><b><u>Abilità:</u></b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le condizioni e le dinamiche che caratterizzano la famiglia multiproblematica.</li> <li>• Cogliere le difficoltà psicologiche dei membri che appartengono ad una famiglia multiproblematica o che vivono in situazioni difficili.</li> <li>• Individuare gli eventi critici che possono minare l'equilibrio di una famiglia.</li> <li>• Riconoscere il carico emotivo di chi accudisce un familiare non autonomo a causa dell'età, di una disabilità, di una malattia.</li> </ul>
<p><b><u>Metodologie:</u></b></p>		<p>Lezione frontale e dialogata; costruzione di mappe concettuali</p>
<p><b><u>Criteri di valutazione:</u></b></p>		<p>Prova scritta e orale sugli obiettivi di conoscenza e abilità.</p> <p>Criteri di valutazione sono stati: la correttezza dei contenuti, il livello di approfondimento, la capacità di espressione, di rielaborazione personale, di collegamento intra/interdisciplinare, l'utilizzo della terminologia specifica, le competenze professionali.</p> <p>Le griglie di valutazione sono state concordate nelle riunioni di Dipartimento di settembre 2018. Per le simulazioni sono state utilizzate le griglie di valutazione del MIUR per la seconda prova d'esame (D.M. n. 769 del 26/11/18).</p> <p>La scala di valutazione si è basata sulla tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento prevista dal POF.</p>
<p><b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b></p>		<p>Libro di testo su LIM (A. Como – E. Clemente – R. Danieli, <i>La comprensione e l'esperienza. Corso di psicologia generale e applicata per il quinto anno degli Istituti professionali socio-sanitari</i>, Paravia); approfondimenti tratti da ricerche su riviste specialistiche e video reperiti in rete.</p>

Macroargomenti svolti	ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
<p><b>1) NARRATIVA</b>  <b><u>Il romanzo:</u></b>                      -dal romanzo russo storico-romantico di Tolstoj e Dostoevskij,                      -al Realismo e Naturalismo francesi e al Verismo italiano,                      -fino ai modelli del Novecento, in particolare ai romanzi di D'Annunzio, Svevo, Pirandello e Calvino (con particolari riferimenti alla figura dell'eroe delineata dai vari autori).  <b><u>Altre tipologie di prosa:</u></b>                      -la prosa filosofica di Leopardi,                      -le novelle di Verga e di Pirandello,                      -il teatro di Pirandello.</p>	<p><b>30</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza e saper contestualizzare i testi letti con riferimenti sufficienti alla poetica degli autori e al contesto storico.</li> <li>• Saper riconoscere ed evidenziare gli aspetti delle tematiche affrontate dai vari autori (anche in forma guidata).</li> </ul>
<p><b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giacomo Leopardi e la sua prosa filosofica, la teoria del piacere, il pessimismo storico, cosmico e combattivo attraverso la lettura, l'analisi e il commento delle seguenti opere:  <i>Zibaldone</i>,  <i>Operette Morali (Dialogo della Natura e di un Islandese)</i>.</li> <li>• L'affermazione del genere del romanzo nella letteratura russa della seconda metà dell'Ottocento tra Realismo e Romanticismo, cenni su Tolstoj e Dostoevskij.</li> <li>• L'affermazione del genere del romanzo nella narrativa francese del secondo Ottocento e i rapporti con le teorie del Positivismo:                      il Realismo di Flaubert (cenni su <i>Madame Bovary</i>);                      il Naturalismo di Zola (cenni e lettura brani da <i>L'ammazzatoio</i>).</li> <li>• Giovanni Verga e la declinazione italiana del Verismo attraverso la lettura, l'analisi e il commento di:  <i>Vita de i campi (La Lupa)</i>,  <i>Novelle rusticane (La roba)</i>,  <i>I Malavoglia</i> (struttura, contenuti generali e lettura di alcuni passi scelti),  <i>Mastro Don Gesualdo</i> (struttura, contenuti generali e alcuni passi scelti).</li> <li>• Gabriele D'Annunzio:                      Decadentismo, Estetismo e vita come opera d'arte ne <i>Il piacere</i> (struttura, contenuti generali e lettura di</li> </ul>

		<p>alcuni brani),</p> <p>Il Superomismo di Nietzsche: accenni a <i>Il trionfo della morte</i> e a <i>La vergine delle rocce</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Italo Svevo, la figura dell'inetto e i rapporti con la narrativa straniera di Joyce e con la scoperta dell'inconscio di Freud:</li> </ul> <p><i>La Coscienza di Zeno</i> (contenuti generali del romanzo, struttura dell'opera, personaggi principali e lettura di alcuni brani)</p> <p><i>Senilità</i> (contenuti generali del romanzo e principali e lettura di alcuni brani)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Luigi Pirandello, il relativismo conoscitivo e l'umorismo pirandelliano:</li> </ul> <p><i>Il Fu Mattia Pascal</i> (contenuti generali, struttura dell'opera e lettura di alcuni brani),</p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i> (contenuti generali, struttura dell'opera e lettura brano),</p> <p><i>Novelle per un anno (Il treno ha fischiato)</i>,  <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Italo Calvino e la letteratura della resistenza:  <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (contenuti generali e lettura di alcuni brani).</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i caratteri generali, il contesto storico – culturale e gli esponenti più rappresentativi dei vari movimenti letterari.</li> <li>• Conoscere la vita e le opere principali degli autori trattati.</li> <li>• Conoscere i principi fondamentali della poetica di ogni autore trattato.</li> <li>• Saper sintetizzare e comprendere il messaggio dei testi esaminati.</li> <li>• Saper fare un commento al testo esprimendo valutazioni personali, rielaborando i contenuti e facendo anche eventuali collegamenti ad altri autori o interdisciplinari.</li> </ul>
<b><u>Metodologie:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lettura, analisi e commento dei testi</li> <li>• Lim e slides di presentazione</li> <li>• Visione di filmati e immagini</li> <li>• Lavori e esposizioni di gruppo</li> </ul>
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>		<p>Verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scritte secondo le tipologie dell'Esame di Stato (si rimanda alle griglie ministeriali).</li> <li>• Orali (si rimanda alla tabella elaborata dai docenti del dipartimento di italiano e storia e contenuta nel PTOF)</li> </ul>
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>		<p>- Libro di testo:  M. Samburgar, G. Salà, <i>Laboratorio di letteratura. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea</i>, vol.3, La Nuova Italia.</p> <p>- Materiale fornito dal docente e strumenti multimediali.</p>

<p><b>2) LIRICA:</b>          -da Leopardi,          -alle prime “rivoluzioni” del Simbolismo francese,          -alla poesia decadente-simbolista di Pascoli e D’Annunzio,          -all’Avanguardia Futurista e allo sperimentalismo del primo Ungaretti,          -sino al “male di vivere” novecentesco dello stesso Ungaretti, di Montale e Saba</p>	<p><b>Ore</b> 30</p>	<p><b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre i contenuti con sufficiente chiarezza e coerenza e saper contestualizzare i testi letti con riferimenti sufficienti alla poetica degli autori e al contesto storico.</li> <li>• Saper riconoscere ed evidenziare gli aspetti delle tematiche affrontate dai vari autori (anche in forma guidata).</li> </ul>
<p><b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giacomo Leopardi, la poetica del vago e dell’ indefinito, la speculazione filosofica esistenziale:  <i>Idilli (L’Infinito),            Canti pisano-recanatesi (A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia),            La Ginestra (vv. 1-51, 297-317).</i></li> <li>• Cenni su Baudelaire (<i>I fiori del male</i>) e ai Poeti maledetti.</li> <li>• Giovanni Pascoli, il simbolismo, il poeta come fanciullino, il nido:  <i>Myricae (Lavandare, X Agosto, Novembre, Il lampo, Il tuono),            Canti di Castelvecchio (Il gelsomino notturno, La mia sera),            Italy.</i></li> <li>• Gabriele D’Annunzio, il poeta vate e il panismo:  <i>Alcyone (La pioggia nel pineto).</i></li> <li>• Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo:  <i>Manifesto del futurismo.</i></li> <li>• Giuseppe Ungaretti tra sperimentalismo e ritorno all’ordine:  <i>L’Allegria (I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Veglia, Fratelli, Soldati),            Sentimento del tempo (La madre).</i></li> <li>• Umberto Saba, “triestinità”, poetica dell’onestà e dolore di vive:  <i>Canzoniere (A mia moglie, Trieste, Amai).</i></li> <li>• Eugenio Montale e la centralità del poeta nella poesia del Novecento:  <i>Ossi di seppia (Meriggiare pallido e Assorto, Spesso il male di vivere, Non chiederci la parola)            Satura (Ho sceso dandoti il braccio)</i></li> </ul>
<p><b><u>Abilità:</u></b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i caratteri generali, il contesto storico – culturale e gli esponenti più rappresentativi dei vari movimenti letterari.</li> <li>• Conoscere la vita e le opere principali degli autori trattati.</li> <li>• Conoscere i principi fondamentali della sua poetica</li> </ul>

		<p>di ogni autore trattato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper parafrasare e analizzare i componenti poetici letti.</li> <li>• Saper sintetizzare e comprendere il messaggio dei testi esaminati.</li> <li>• Saper fare un commento al testo esprimendo valutazioni personali, rielaborando i contenuti e facendo anche eventuali collegamenti ad altri autori o interdisciplinari.</li> </ul>
<b><u>Metodologie:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lettura, analisi e commento dei testi</li> <li>• Lim e slides di presentazione</li> <li>• Visione di filmati e immagini</li> </ul>
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>		<p>Verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scritte secondo le tipologie dell'Esame di Stato (si rimanda alle griglie ministeriali).</li> <li>• Orali (si rimanda alla tabella elaborata dai docenti del dipartimento di italiano e storia e contenuta nel PTOF)</li> </ul>
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>		<p>- Libro di testo: M. Samburgar, G. Salà, <i>Laboratorio di letteratura. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea</i>, vol.3, La Nuova Italia.</p> <p>- Materiale fornito dal docente e strumenti multimediali.</p>
<p><b>3)Guida alle <u>TIPOLOGIE DELL'ESAME DI STATO</u></b> (sia per le prove scritte che orali): analisi del testo (in prosa e poetico), testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo, redazione della relazione di Alternanza scuola-lavoro.</p>	<p><b>Ore 15 (+ 12 ore di corso pomeridiano non obbligatorio)</b></p>	<p><b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper progettare, stendere e revisionare testi scritti di diversa tipologia secondo le modalità previste dal nuovo esame di Stato in modo sufficientemente corretto.</li> <li>• Saper elaborare testi scritti coesi e coerenti.</li> <li>• Saper fare parafrasi (se si tratta di un testo poetico), analisi e commento di un testo sia oralmente che scritto</li> <li>• Saper comprendere il testo complessivamente e nei suoi principali snodi tematici.</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi del testo (in prosa e poetico),</li> <li>• Stesura e analisi di un testo argomentativo,</li> <li>• Stesura e analisi di un testo espositivo-argomentativo,</li> <li>• Redazione della relazione di Alternanza scuola-lavoro.</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementare la ricchezza e la padronanza lessicale.</li> <li>• Acquisire una capacità di autocorrezione grammaticale, dell'uso della punteggiatura e dei connettivi logici.</li> <li>• Saper individuare tesi e antitesi di un testo argomentativo.</li> <li>• Saper esprimere giudizi critici e valutazioni personali anche attraverso pertinenti riferimenti culturali.</li> </ul>

<b><u>Metodologie:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali (tutti i testi di letteratura svolti nel programma sono stati letti, analizzati e commentati).</li> <li>• Esercitazioni scritte e orali.</li> </ul>
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>		<p>Per le prove scritte si rimanda alla griglia di valutazione ministeriale.</p> <p>Per le prove orali si rimanda alla tabella elaborata dai docenti del dipartimento di italiano e storia e contenuta nel PTOF.</p>
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>		<p>- Libro di testo: M. Sanguigni, G. Salà, <i>Laboratorio di letteratura. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea</i>, vol.3, La Nuova Italia.</p> <p>- Materiale fornito dal docente e strumenti multimediali.</p>

### Storia – Prof.ssa Gina Lullo

<b>Macroargomenti svolti</b>	<b>Ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b>
<b>1) L'età degli Stati nazionali e dell'Imperialismo; i sistemi di alleanze e contrapposizioni, la Grande Guerra e conseguenze</b>	<b>Ore 20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed esporre con sufficiente chiarezza e coerenza i caratteri peculiari del periodo considerato.</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia dopo l'Unità: Destra e Sinistra storica al potere.</li> <li>• Accenni all'unificazione tedesca e l'età di Bismarck.</li> <li>• La Belle époque.</li> <li>• Colonialismo e Imperialismo.</li> <li>• Le origini della società di massa.</li> <li>• Le relazioni internazionali dal 1870 al 1914 (il sistema delle alleanze).</li> <li>• L'età giolittiana.</li> <li>• La Prima Guerra mondiale.</li> </ul>
<b>2) Sistemi totalitari in Europa. Seconda Guerra Mondiale. Scenari del secondo dopoguerra</b>	<b>23</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed esporre con sufficiente chiarezza e coerenza i caratteri peculiari del periodo considerato.</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Europa e il mondo fra i due conflitti mondiali.</li> <li>• La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS.</li> <li>• Il primo dopoguerra.</li> <li>• La crisi del '29 e i conseguenti cambiamenti economici.</li> <li>• Totalitarismi in Europa: fascismo, nazismo, franchismo, stalinismo.</li> <li>• La Seconda guerra mondiale.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dopoguerra.</li> <li>• La divisione del mondo in blocchi e la guerra fredda.</li> <li>• L'Italia nel secondo dopoguerra: la nascita della Costituzione, la ricostruzione e il miracolo economico.</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli eventi principali relativi ai periodi esaminati.</li> <li>• Saper collocare fatti ed eventi nella loro dimensione storico-temporale.</li> <li>• Esporre in forma sufficientemente corretta fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati.</li> <li>• Saper porre in relazione le trasformazioni delle istituzioni, dei modi e mezzi di produzione, della mentalità collettiva.</li> <li>• Porsi in modo critico davanti agli avvenimenti studiati.</li> </ul>
<b><u>Metodologie:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lim e slides di presentazione</li> <li>• Visione di filmati e immagini</li> <li>• Lavoro di gruppi eterogenei</li> </ul>
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>		<p>Verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- orali.</li> <li>- questionari a risposta aperta.</li> </ul> <p>Per le valutazioni si fa riferimento alla tabella elaborata dai docenti del dipartimento di storia e riportata nel PTOF.</p>
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>		P. Di Sacco, <i>Memoria e futuro. Dal Novecento al mondo attuale</i> , vol. 3, Sei

### Igiene e Cultura Medico-Sanitaria – Prof.ssa Concetta Schipani

<b><u>Macroargomenti svolti</u></b>	<b>Ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b>
<b><i>Principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità</i></b>	16	<p>Distinguere bisogni primari e secondari.</p> <p>Definire i concetti di autosufficienza - non autosufficienza e conoscere le principali scale di valutazione.</p> <p>Identificare le caratteristiche dell'anziano fragile.</p> <p>Definire l'UVG e la valutazione multidimensionale.</p> <p>Riconoscere i principali bisogni socio-sanitari degli utenti.</p> <p>Conoscere i principali servizi socio-sanitari-assistenziali per disabili e anziani.</p>

<p><i>Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti informali</i></p>	<p>18</p>	<p>Indicare gli obiettivi del SSN e i livelli di assistenza sanitaria.          Conoscere i principali servizi forniti dalle ASL.          Definire il lavoro sociale di rete.          Conoscere i servizi socio-assistenziali di base e i principali servizi socio-sanitari per anziani, disabili e persone con disagio psichico, indicando le prestazioni erogate.          Indicare le figure professionali che operano nei servizi.          Guidare i pazienti e le loro famiglie nella scelta del servizio socio-sanitario congruo ai loro bisogni.</p>
<p><i>Elaborazione di progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico</i></p>	<p>40</p>	<p>Conoscere gli elementi e le fasi principali di elaborazione di un progetto.          Conoscere le fasi del processo di aiuto.          Conoscere il percorso riabilitativo: i tipi di attività, l'équipe, gli obiettivi, le fasi.          Conoscere le principali scale di valutazione.          Conoscere gli aspetti principali delle patologie studiate.          Conoscere principali metodologie e strumenti della riabilitazione psico-fisica delle patologie studiate.          Conoscere le fasi della presa in carico di un soggetto disabile.          Analizzare casi ed elaborare piani di intervento adeguati.</p>
<p><i>La rilevazione dei bisogni e delle patologie dell'utenza e del territorio. Principali interventi di educazione alla salute</i>          (*)</p>	<p>10</p>	<p>Conoscere le principali metodologie dell'ISTAT per la rilevazione delle informazioni di tipo sanitario.          Conoscere i principali fattori di rischio correlati alle patologie.          Conoscere i danni provocati da fumo, alcol, alimentazione scorretta.          Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.</p>
<p><i>Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi</i>          (*)</p>	<p>4</p>	<p>Indicare le principali figure professionali presenti in ambito socio-sanitario.          Conoscere le principali competenze delle figure professionali che operano nei servizi.</p>
<p><b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b></p>		<p>I bisogni dell'uomo.          I bisogni socio-sanitari degli utenti.          L'artrite reumatoide.          Qualità della vita. Autosufficienza e non autosufficienza.          Scale di valutazione dell'autosufficienza (scala ADL e scala IADL).          Anziano fragile, Unità di Valutazione Geriatrica</p>

	<p>(UVG) e Valutazione Multidimensionale.</p> <p>I servizi socio-sanitari-assistenziali rivolti ai disabili e agli anziani.</p> <p>Il Servizio Sanitario Nazionale.</p> <p>I livelli uniformi/essenziali di assistenza sanitaria.</p> <p>I servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari (segretariato sociale, consultori socio-familiari e pediatrici, SERD, Dipartimento di salute mentale, day hospital psichiatrico, centro diurno, asili nido, servizio materno-infantile, medicina preventiva dell'età evolutiva).</p> <p>Il concetto di rete e il lavoro sociale.</p> <p>I servizi socio-sanitari per anziani (Assistenza Domiciliare e AD integrata, Ospedalizzazione a domicilio, RSA, Casa Protetta, gruppo appartamento, Centro diurno...), per disabili (Comunità alloggio o casa-famiglia, Centro socio-educativo, Centro diurno e Centro residenziale per disabili), per persone con disagio psichico (Gruppo appartamento e Comunità alloggio).</p> <p>Perchè e come si elabora un progetto.</p> <p>Il processo di aiuto e la gestione di un piano di intervento.</p> <p>Il percorso riabilitativo.</p> <p>Il diabete mellito di tipo I e di tipo II.</p> <p>Il morbo di Parkinson e gli interventi di riabilitazione.</p> <p>Le demenze e gli interventi di riabilitazione.</p> <p>Assistenza al paziente affetto da demenze, Parkinson e in generale all'anziano fragile.</p> <p>L'osteoporosi e la riabilitazione.</p> <p>Malattie cardiovascolari e cerebrovascolari.</p> <p>Le sindromi vascolari degli arti e gli interventi di riabilitazione.</p> <p>La presa in carico di un soggetto disabile e le fasi di un progetto globale. Riferimenti alla legislazione sanitaria.</p> <p>Principali disabilità: sindrome di Down, paralisi cerebrali infantili, distrofia muscolare di Duchenne, epilessia.</p> <p>Malattie enzimatiche (metaboliche) e importanza della diagnosi precoce.</p> <p>L'ISTAT e le indagini statistiche di tipo sanitario, principali metodologie per la rilevazione delle informazioni.</p> <p>Le statistiche sulle cause di morte, sulle condizioni di</p>
--	--

	<p>salute e i fattori di rischio, sulle malattie infettive, sui tumori in Italia.</p> <p>Educazione alla salute: il tabagismo, l'alcolismo, l'educazione alimentare.</p> <p>Figure professionali che operano nell'ambito sociosanitario:</p> <p>qualifiche, competenze professionali, ruolo all'interno dell'équipe multidisciplinare.</p>
<p><b><u>Abilità:</u></b></p>	<p>Descrivere e classificare i bisogni dell'uomo.</p> <p>Analizzare i molteplici bisogni socio-sanitari delle persone in difficoltà.</p> <p>Conoscere le caratteristiche di un buon percorso assistenziale.</p> <p>Raccogliere informazioni per pianificare interventi rivolti al soddisfacimento di un bisogno.</p> <p>Definire la condizione di non autosufficienza e conoscere le principali scale di valutazione.</p> <p>Descrivere le caratteristiche dell'anziano fragile, l'UVG e la Valutazione Multidimensionale.</p> <p>Conoscere i principali obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale, l'organizzazione, i livelli di assistenza sanitaria.</p> <p>Conoscere le strutture socio-assistenziali di base, socio-sanitarie e gli ambiti di intervento.</p> <p>Comprendere il concetto di lavoro sociale di rete.</p> <p>Descrivere i servizi socio-sanitari per anziani, disabili e persone con disagio psichico, identificando le prestazioni erogate e gli obiettivi.</p> <p>Conoscere le competenze delle figure professionali che operano nei servizi.</p> <p>Guidare i pazienti e le loro famiglie nella scelta del servizio socio-sanitario congruo ai loro bisogni.</p> <p>Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano di intervento.</p> <p>Conoscere metodologie e strumenti della riabilitazione psico-fisica.</p> <p>Descrivere le patologie e le disabilità: cause e fattori di rischio, sintomi, complicanze, diagnosi, prevenzione, possibili interventi terapeutici, assistenza.</p> <p>Descrivere e analizzare percorsi riabilitativi, test e scale valutative delle patologie.</p> <p>Conoscere le fasi della presa in carico di un soggetto disabile e le modalità di attuazione del progetto globale.</p>

		<p>Analizzare casi ed elaborare piani di intervento.</p> <p>Leggere e interpretare tabelle e grafici.</p> <p>Individuare problematiche legate a una errata alimentazione o al consumo di sostanze dannose.</p> <p>Individuare interventi di prevenzione e promuovere comportamenti sani, improntati alla salvaguardia della salute.</p> <p>Conoscere le competenze e gli ambiti di intervento delle figure professionali che operano nei servizi.</p> <p>Orientare l'utenza in ambito socio-sanitario.</p>
<b><u>Metodologie:</u></b>		<p>Lezione frontale interattiva; identificazione dei punti fondamentali sul libro di testo, schemi riassuntivi o sintesi scritte; analisi di questionari di valutazione dei bisogni socio-assistenziali, di scale di valutazione delle patologie; consultazione di altri testi e di materiale on line, analisi di casi clinici e ricerche da svolgere a casa, relazioni e discussioni collettive, attività di gruppo: analisi e risoluzione di casi clinici, studio di progetti di stimolazione cognitiva nelle demenze, elaborazione di progetti; lettura e interpretazione di tabelle e grafici; collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari (Psicologia, Diritto, Scienze motorie, Matematica).</p>
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>		<p>Verifiche scritte: relazione sull'attività di stage, analisi di casi clinici e domande, di tipologia equivalente a quella della seconda prova d'esame; due simulazioni della seconda prova d'esame.</p> <p>Verifiche orali (interrogazioni).</p> <p>Criteri di valutazione sono stati: la correttezza dei contenuti, il livello di approfondimento, la capacità di espressione, di rielaborazione personale, di collegamento intra/interdisciplinare, l'utilizzo della terminologia specifica, le competenze professionali.</p> <p>Le griglie di valutazione sono state concordate nelle riunioni di Dipartimento di settembre 2018. Per le simulazioni sono state utilizzate le griglie di valutazione del MIUR per la seconda prova d'esame (D.M. n. 769 del 26/11/18).</p> <p>La scala di valutazione si è basata sulla tabella di corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento prevista dal POF.</p>
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>		<p>Libro di testo: R. Tortora, "Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria" vol. 5, CLITT Editore.</p> <p>Scheda di descrizione delle patologie, elaborata dall'insegnante.</p>

		Testo della classe IV (per ripassare patologie e disabilità): S. Barbone - M.R. Castiello, "Igiene e cultura medico-sanitaria" Vol. unico (3-4), Franco Lucisano Editore. Altri testi. Internet, LIM.
--	--	--

NOTE:

(\*) Macroargomenti non ancora affrontati completamente al momento della stesura del presente documento.

Per il programma effettivamente svolto si rimanda al documento firmato dagli studenti.

### **Diritto e Legislazione socio-sanitaria – Prof.ssa Luisa Marra**

<b>Macroargomenti svolti</b>	<b>ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito:</b>
<i>Dal Welfare State al Welfare Mix</i>	<b>20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione con linguaggio appropriato</li> <li>• Capacità di compiere analisi semplici ma corrette</li> <li>• Capacità di individuare i principali nessi</li> <li>• Individuare correlazioni corrette</li> <li>• Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti studiati</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuove modalità di intervento e principi che regolano il sistema integrato degli interventi: la legge quadro n. 328/00;</li> <li>• Sistema integrato interventi sulla famiglia</li> <li>• Sistema integrato interventi sugli anziani;</li> <li>• Sistema integrato interventi disabilità (legge 104/1992);</li> <li>• Legge Basaglia n. 180/78 (Cenni alla normativa precedente alla legge Basaglia, novità introdotte, le strutture per la cura della malattia mentale, problematiche attuali);</li> <li>• Le reti sociali;</li> <li>• L'integrazione socio-sanitaria</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di saper comprendere la portata della legge 328/2000</li> <li>• Saper riconoscere il Sistema integrato rispetto a tutte le aree di intervento trattate (anziani, famiglia, disabilità)</li> </ul>
<i>Il diritto alla salute (art. 32 Costituzione) e il SSN</i>	<b>20</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione con linguaggio appropriato</li> <li>• Capacità di compiere analisi semplici ma corrette</li> <li>• Capacità di individuare i principali nessi</li> <li>• Individuare correlazioni corrette</li> <li>• Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti studiati</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il diritto alla salute art. 32 Costituzione e il SSN (Legge istitutiva 833/78, definizione e principi base);</li> <li>• Il finanziamento del fondo sanitario nazionale, quota capitaria;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il piano sanitario nazionale;</li> <li>• Il piano sanitario regionale;</li> <li>• I L.E.A. (legge istitutiva d.lgs n. 502/1992, la programmazione e le tre aree di intervento)</li> <li>• I Liveas;</li> <li>• La riforma del terzo settore e le principali novità dei decreti attuativi;</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di saper comprendere l'art. 32 della Costituzione e la Legge 833/78 istitutiva del SSN;</li> <li>• Saper distinguere i diversi livelli di programmazione; saper individuare gli enti del terzo settore.</li> </ul>
<i>Le società cooperative</i>	<b>12</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione con linguaggio appropriato</li> <li>• Capacità di compiere analisi semplici ma corrette</li> <li>• Capacità di individuare i principali nessi</li> <li>• Individuare correlazioni corrette</li> </ul> <p>Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti studiati</p>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di società. Contratto di società</li> <li>• Società lucrative e società mutualistiche.</li> <li>• Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa: forma societaria, principio della variabilità del capitale sociale, mutualità.</li> <li>• I Soci delle cooperative e la loro partecipazione.</li> <li>• Le cooperative sociali.</li> <li>• Le cooperative di tipo A e di tipo B</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di distinguere lo scopo lucrativo da quello mutualistico</li> <li>• Essere in grado di differenziare le cooperative di tipo A e di tipo B;</li> </ul>
<i>Deontologia e responsabilità nel settore socio-sanitario</i>	<b>24</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione con linguaggio appropriato</li> <li>• Capacità di compiere analisi semplici ma corrette</li> <li>• Capacità di individuare i principali nessi</li> <li>• Individuare correlazioni corrette</li> </ul> <p>Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti studiati</p>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Differenza tra bioetica e deontologia professionale;</li> <li>• Il Codice deontologico del dipendente pubblico;</li> <li>• Linee guida deontologiche dell'operatore socio-sanitario;</li> <li>• Le responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie (responsabilità civile, penale e disciplinare);</li> <li>• L'articolo 32 Costituzione: il principio di autodeterminazione ed il consenso informato;</li> <li>• Il segreto professionale;</li> <li>• Implicazioni deontologiche del fine vita</li> <li>• Ospedalizzazione della morte, accanimento terapeutico</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testamento biologico, DAT (legge n. 219/2017);</li> <li>• Cure palliative, hospice;</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare la differenza tra bioetica e deontologia; saper individuare i comportamenti e le responsabilità delle professioni sanitarie ed in particolare dell'OSS</li> <li>• Saper riconoscere le problematiche e le implicazioni deontologiche rispetto al malato morente.</li> </ul>
<b><i>Il sistema delle Autonomie Territoriali</i></b>	<b>12</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Espressione con linguaggio appropriato</li> <li>• Capacità di compiere analisi semplici ma corrette</li> <li>• Capacità di individuare i principali nessi</li> <li>• Individuare correlazioni corrette</li> <li>• Conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti studiati</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La riforma del Titolo V della Costituzione della Repubblica italiana legge n. 3 del 2001;</li> <li>• La sussidiarietà: sussidiarietà verticale e orizzontale Art. 118 Costituzione;</li> <li>• Il sistema delle autonomie locali e regionali;</li> <li>• I Comuni</li> <li>• Le Province e le Città metropolitane;</li> <li>• Le Regioni;</li> <li>• Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni art.117 Costituzione</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001;</li> <li>• Saper individuare le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali</li> </ul>
<b><u>Metodologie:</u></b>		Lezioni frontali e interattive, flipped classroom, analisi di casi, problem solving, discussione libera e/o guidata, utilizzo della L.I.M, lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>		Valutazione scritta e orale
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>		Libro di testo, dispense, slide, mappe concettuali, Codice Civile, Costituzione, leggi, articoli di giornali e riviste, Internet

<b>Macroargomenti svolti</b>	<b>ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b>
<i>LA GESTIONE AZIENDALE</i>	<b>15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di gestione</li> <li>• Concetto di patrimonio e reddito</li> <li>• Compilazione del prospetto</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificazione delle operazioni</li> <li>• Fabbisogno finanziario</li> <li>• Patrimonio e reddito</li> <li>• Prospetto investimenti-finanziamenti</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compilazione del prospetto del patrimonio</li> <li>• Classificazione degli investimenti e finanziamenti</li> </ul>
<i>L'ECONOMIA SOCIALE</i>	<b>15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di solidarietà</li> <li>• Caratteristiche delle ONLUS</li> <li>• Agevolazioni fiscali</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Solidarietà e sussidiarietà</li> <li>• Soggetti del terzo settore</li> <li>• Associazioni, fondazioni, ONLUS</li> <li>• Gestione delle aziende non profit</li> </ul>
<i>LO STATO SOCIALE</i>	<b>15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di welfare</li> <li>• Concetto di previdenza</li> <li>• Le tre forme di previdenza</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Welfare State</li> <li>• Previdenza obbligatoria e non</li> <li>• Assistenza</li> <li>• Sanità</li> </ul>
<i>IL LAVORO</i>	<b>15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di lavoro e retribuzione</li> <li>• Contratto di apprendistato</li> <li>• Somministrazione lavoro</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le risorse umane</li> <li>• Forme di lavoro</li> <li>• Il lavoro dipendente</li> <li>• Contratti</li> <li>• Busta paga</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo della retribuzione</li> <li>• Componenti negativi e positivi</li> </ul>
<b><u>Metodologie:</u></b>		Lezione frontale
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>		Verifica scritta e colloquio, esercitazioni
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>		Libro di testo, fotocopie consegnate dall'insegnante.

Macroargomenti svolti	ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
<i>Test motori, capacità condizionali e coordinative, potenziamento muscolare, piccoli e grandi attrezzi</i>	25	Comprendere ed eseguire i movimenti semplici e adattarli alle varie discipline sportive, avere padronanza di orientamento nello spazio e di esecuzione gesti motori complessi. Esprimere semplici prestazioni di forza ed eseguire esercizi a carico naturale in ordine progressivo. Atteggiamento positivo di fronte all'attrezzo ed esecuzione adeguata e corretta. Superare problemi di ordine psicologico e adattarsi alle nuove situazioni fisico-tecniche.
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		Consapevolezza della propria corporeità, interiorizzazione dei valori sociali intimamente legati alla pratica sportiva, solida preparazione motoria, conoscenza dei benefici derivanti dalla pratica delle attività fisiche, maturazione completa di uno stile di vita sano e attivo.
<b><u>Abilità:</u></b>		Abilità pratiche comprendenti abilità di tipo manuale e motorio, utilizzo appropriato e consono di materiali tecnico/sportivi, adattamento a situazioni motorie variabili.
<i>Attività sportive individuali e di squadra</i>	20	Conoscere ed eseguire i fondamentali di squadra e dimostrare rispetto delle regole e fair-play. Saper arbitrare e conoscere i regolamenti delle attività sportive affrontate.
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		Regole e aspetti tecnico/tattici dei seguenti sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, badminton, tennis, pallamano. Atletica leggera: salto in alto, salto in lungo, corsa, corsa ad ostacoli, getto del peso.
<b><u>Abilità:</u></b>		Abilità pratiche comprendenti abilità di tipo manuale e motorio, utilizzo appropriato e consono di materiali tecnico/sportivi, adattamento a situazioni motorie variabili nel contesto degli sport di squadra. Acquisizione di padronanza motoria e del gesto tecnico negli sport trattati.

<p><i>Attività teoriche</i></p> <p><i>Doping: le sostanze sempre proibite in competizione.</i></p> <p><i>Cenni di alimentazione e principi nutritivi.</i></p> <p><i>Il corpo umano: ap. Scheletrico e ap. Muscolare.</i></p> <p><i>Le capacità motorie: condizionali e coordinative.</i></p> <p><i>Primo soccorso.</i></p> <p><i>Sport di squadra.</i></p>	<p><b>18</b></p>	<p>Conoscere i concetti fondamentali dei temi affrontati e riuscire a orientarsi nei vari aspetti.</p>
<p><b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b></p>		<p>Classificazione sostanze dopanti, metodi proibiti. La funzione degli alimenti, sovrappeso e obesità, alimentazione e sport. Classificazioni e proprietà dello scheletro, articolazioni. Tipologie di muscoli, fibre muscolari, tipi di contrazione. Classificazione capacità coordinative e caratteristiche su forza, resistenza, velocità e mobilità articolare. Richiesta di soccorso, primo intervento, vari tipi di lesione. Regole sport di squadra principali.</p>
<p><b><u>Abilità:</u></b></p>		<p>Comprendere l'importanza di una sana alimentazione, saper adottare uno stile di vita sano e attivo. Approfondire la propria conoscenza sul corpo umano, utilizzando le capacità motorie affrontate sia in campo teorico che pratico. Utilizzare le nozioni di primo soccorso in circostanze esterne all'ambito scolastico. Utilizzare le regole sportive acquisite per arbitrare o controllare situazioni di gioco negli sport di squadra e/o individuali.</p>
<p><b><u>Metodologie:</u></b></p>		<p>Proposta di situazioni globali di lavoro o di esercizi generali e/o specifici. Metodi deduttivi ed induttivi, peer tutoring, cooperative learning.</p>
<p><b><u>Criteri di valutazione:</u></b></p>		<p>Test motori, osservazione globale ed analitica, prove singole e collettive.</p>
<p><b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b></p>		<p>Appunti, fotocopie, slide.</p>

Macroargomenti svolti	ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
<i>Vieillir</i>	22	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed esporre in forma scritta e orale i nuclei significativi degli argomenti trattati in modo sufficientemente chiaro e comprensibile pur se con qualche errore.</li> <li>• Reperire e comprendere l'essenziale delle informazioni inerenti il modulo trattato in testi scritti in modo semplice e in fonti orali a velocità standard.</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<p>Les notions de vieillissement, sénescence et sénilité; les différents âges de la vieillesse; les effets de l'âge sur l'organisme; les moyens pour prévenir une vieillesse précoce; les pathologie propres des personnes âgées; l'état de dénutrition des personnes âgées, les problèmes liés à la vue et à la baisse de l'acuité auditive; les pathologies importantes liées au vieillissement; les structures d'accueil pour les personnes âgées</p>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare i termini specialistici concernenti l'invecchiamento e le patologie principali ad esso collegate.</li> <li>• Leggere e comprendere testi specialistici e materiale autentico scritti in modo semplice e concernenti il modulo studiato</li> <li>• Riportare informazioni in forma scritta e orale.</li> </ul>
<i>Chercher un emploi dans les secteurs sociaux-médicaux</i>	16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed esporre in forma scritta e orale i nuclei significativi degli argomenti trattati in modo sufficientemente chiaro e comprensibile pur se con qualche errore</li> <li>• Reperire e comprendere l'essenziale delle informazioni inerenti il modulo trattato in testi scritti in modo semplice e in fonti orali a velocità standard</li> <li>• Comprendere e rispondere ad un annuncio di lavoro e redigere un cv</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Les professionnels du secteur médico-social</li> <li>• Les qualités essentielles pour travailler auprès des personnes âgées</li> <li>• Comment chercher un emploi</li> <li>• Le cv européen, la lettre de motivation et l'entretien d'embauche</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare i termini specialistici concernenti il modulo trattato</li> <li>• Comprendere e rielaborare un testo tecnico sia scritto che orale su temi inerenti il modulo cogliendone i nuclei significativi</li> <li>• Comprendere e rispondere ad annunci di lavoro</li> <li>• Parlare dei propri interessi, dei punti forti e di</li> </ul>

		quelli deboli
<i>Histoire et civilisation</i>	16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riportare in forma scritta e orale i nuclei significativi degli argomenti trattati in modo sufficientemente chiaro e comprensibile pur se con qualche errore</li> <li>• Contestualizzare, individuando i temi generali e le caratteristiche salienti, le principali correnti letterarie trattate e i loro autori principali</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La France des deux guerres</li> <li>• La France depuis 1945</li> <li>• La crise de mai 1968</li> <li>• Le harcèlement</li> <li>• Les caractéristiques générales du romantisme, réalisme, naturalisme, symbolisme et de la décadence</li> <li>• Apollinaire</li> <li>• Proust et la mémoire involontaire</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riportare informazioni in forma scritta e orale</li> <li>• Conoscere i caratteri generali e gli esponenti più rappresentativi dei movimenti letterari trattati</li> <li>• Conoscere le caratteristiche salienti dei periodi storici trattati</li> </ul>
<b><u>Metodologie:</u></b>		Lezione frontale e partecipata, relazioni su ricerche individuali e collettive, esercitazioni individuali in classe e esercitazioni a piccoli gruppi in classe in cooperative learning
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>		Si rimanda alle griglie di valutazione del dipartimento di Lingue Straniere contenute nel PTOF.
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>		Libro di testo, materiale autentico, fotocopie fornite dall'insegnante, siti web

### Lingua Inglese – Prof.ssa Silvia Cappelletti

<b><u>Macroargomenti svolti</u></b>	<b>ore</b>	<b>Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito</b>
<b><u>THE ELDERLY</u></b>	30	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper relazionare su argomenti concernenti il settore di specializzazione in modo semplice anche se con qualche errore, purché la comprensione non sia compromessa;</li> <li>• -Conoscere la microlingua e le strutture morfosintattiche;</li> <li>• -Comprendere e rielaborare un testo tecnico sia scritto che orale cogliendone i nuclei fondamentali</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		Gli anziani: malattie degenerative e demenza senile, case di cura e misure per garantire una migliore qualità di vita.

<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare i termini specialistici delle patologie e delle caratteristiche della old age;</li> <li>• Leggere e comprendere testi specialistici;</li> <li>• Comprendere e ricavare informazioni da testi autentici (riviste, siti web) a carattere sociale e/o sanitario;</li> <li>• Riportare informazioni in forma sia scritta che orale.</li> </ul>
<b><u>HUMAN RIGHTS</u></b>	<b>30</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire su argomenti concernenti il settore di specializzazione in modo semplice, anche se con qualche errore, purché la comprensione non sia compromessa;</li> <li>• Conoscere la microlingua settoriale;</li> <li>• Comprendere e rielaborare un testo tecnico sia scritto che orale cogliendone i nuclei fondamentali</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		La Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo e i principali diritti in cui essa si articola; come rispettare e garantire la diversità.
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare i termini specialistici riferiti all’ambito dei diritti e delle libertà individuali;</li> <li>• Leggere e comprendere testi specialistici;</li> <li>• Comprendere e ricavare informazioni da testi autentici (riviste, siti web) a carattere sociale e/o sanitario;</li> <li>• Riportare informazioni in forma sia scritta che orale.</li> </ul>
<b><u>PROFESSIONALS OF THE SOCIAL SECTOR</u></b>	<b>12</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire su argomenti concernenti il settore di specializzazione,</li> <li>• Utilizzare la microlingua settoriale;</li> <li>• Comprendere e rielaborare un testo tecnico sia scritto che orale cogliendone i nuclei fondamentali.</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		Professioni del settore sociale: caratteristiche generali, cura degli anziani e assistenza domiciliare
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire sulle attività assistenziali legate al mondo degli anziani;</li> <li>• Conoscere la microlingua e le strutture morfosintattiche indispensabili;</li> <li>• Comprendere e rielaborare un testo tecnico sia scritto che orale cogliendone i nuclei fondamentali.</li> </ul>
<b>SUFFRAGETTE (film di Sarah Gavron, 2015)</b>	<b>12</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il periodo storico e il tema centrale del film;</li> <li>• Individuare, partendo dal film, le istanze dei movimenti di liberazione femminili;</li> <li>• Individuare i periodi storici e gli ambiti di</li> </ul>

		rivendicazione.
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		Visione del film 'Suffragette' in lingua originale; analisi del tema centrale e del periodo storico; individuazione dei principali movimenti di liberazione femminile, dei relativi periodi storici e gli ambiti di rivendicazione; presentazione in PowerPoint a gruppi di una delle tre ondate del femminismo (primi del '900; anni '60 del Novecento; anni 2000 con il Mee Too Movement).
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre il risultato di una ricerca attraverso una presentazione PowerPoint;</li> <li>• Leggere e comprendere brevi testi;</li> <li>• Comprendere e ricavare informazioni da testi autentici (riviste, siti web);</li> <li>• Selezionare e riportare informazioni in forma sia scritta che orale.</li> </ul>
<b><u>Metodologie:</u></b>		Lezione partecipata con approccio cooperativo; attività a progetto; lezione frontale; apprendimento tra pari.
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>		Si rimanda alle griglie di valutazione del dipartimento di Lingue Straniere contenute nel PTOF.
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>		Ilaria Piccioli, <i>A WORLD OF CARE. English for the social sector</i> ; Editrice San Marco; fotocopie fornite dal docente e siti web istituzionali.

### Matematica – Prof. Antonio Palmieri

Macroargomenti svolti	ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
<p><i>Funzioni reali di variabile reale.</i></p> <p><i>b. Grafici di funzioni.</i></p> <p><i>c. Limiti di una funzione.</i></p> <p><i>d. Funzioni continue.</i></p> <p><i>e. Studio approssimato di una funzione.</i></p> <p><i>f. Derivate.</i></p>	72	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze minime ma consapevoli</li> <li>• aderenza delle risposte ai quesiti formulati</li> <li>• capacità basilari di risoluzione degli esercizi.</li> </ul>
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare e rappresentare il dominio e Codominio di una funzione di una variabile reale.</li> <li>• Calcolare i limiti di forme indeterminate infinito-infinito, infinito/infinito, 0/0.</li> <li>• Scrivere l'equazione dell'asintoto orizzontale e verticale.</li> <li>• Calcolare derivata della potenza, operazioni su derivata della somma di due funzioni, derivata del</li> </ul>

		<p>prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare punti di massimo e minimo di una funzione. Interpretare in maniera dettagliata il grafico di una funzione algebrica razionale intera o fratta.</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare abilità e capacità logiche mediante un processo graduale;</li> <li>• Acquisire la capacità di rendere più critiche le proprie conoscenze attraverso l'analisi e i ripensamenti favoriti da discussioni e confronti;</li> <li>• Sviluppare capacità a porsi in modo critico e consapevole di fronte alle varie problematiche;</li> <li>• Sviluppare l'acquisizione del linguaggio scientifico;</li> <li>• Prediligere, nel processo di apprendimento, il momento della rielaborazione personale;</li> <li>• Capire il contributo dato dalla disciplina allo sviluppo delle altre scienze.</li> </ul>
<b><u>Metodologie:</u></b>		<p>Lezioni frontali esplicative in classe.  Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva.  Correzione collettiva degli esercizi assegnati.</p>
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>		<p>Tipologie utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi – Problemi – prove strutturate</li> <li>• Interrogazioni – presentazioni multimediali</li> </ul> <p>Criteri di valutazione:</p> <p>- Livello insufficiente.  Elementi di valutazione: Conoscenze insufficienti mancata aderenza delle risposte ai quesiti formulati; mancata capacità di risoluzione degli esercizi;</p> <p>- Livello sufficiente.  Elementi di valutazione: Conoscenze sufficienti Conoscenze minime ma consapevoli; aderenza delle risposte ai quesiti formulati; riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice e lineare; uso corretto del lessico specifico; capacità basilari di risoluzione degli esercizi;</p> <p>- Livello discreto/buono.  Elementi di valutazione: Conoscenze ampie; coerenza logica nell'argomentare; riproduzione dei contenuti in modo organico; conoscenza e uso specifico del linguaggio disciplinare; buone capacità di risoluzione degli esercizi.</p> <p>- Livello ottimo/eccellente.  Elementi di valutazione: Conoscenze complete e approfondite; lessico specifico adeguato, ricco e fluido; assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione; capacità ottime di risoluzione degli esercizi.</p>
<b><u>Testi e materiali / strumenti</u></b>		<p>Libro di testo: <i>Matematica a colori</i> Edizione gialla Volume 4 - fotocopie fornite dall'insegnante.</p>

<b><u>adottati:</u></b>		
-------------------------	--	--

## Religione cattolica – Prof. Giulio Marino

Macroargomenti svolti	ore	Obiettivi minimi per considerare il macroargomento acquisito
<i>Bioetica e dintorni</i>	<b>Ore 20</b>	Conoscenza delle problematiche inerente la Bioetica
<b><u>Conoscenze o contenuti trattati:</u></b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è la Bioetica</li> <li>• Lo Statuto dell'Embrione</li> <li>• La Fecondazione Assistita</li> <li>• La Contraccezione</li> <li>• La Clonazione</li> <li>• Le Cellule Staminali</li> <li>• La Maternità Surrogata</li> <li>• La Teoria del Gender</li> <li>• Eutanasia-Suicidio assistito-Testamento biologico</li> </ul>
<b><u>Abilità:</u></b>		Essere in grado di conoscere e scegliere i comportamenti etici nei confronti delle problematiche.
<b><u>Metodologie:</u></b>		Presentazione argomento; sintesi dettata e riportata in power point; discussione sui contenuti
<b><u>Criteri di valutazione:</u></b>		verifiche in power point
<b><u>Testi e materiali / strumenti adottati:</u></b>		Libro di testo e appunti personali Strumento di lavoro: attività in power point

## 8. Valutazione degli apprendimenti

### 8.1 Criteri di valutazione

<b>VOTO</b>	<b>DEFINIZIONE</b>
<b>10</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.

<b>9</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede correttezza e proprietà di linguaggio. È in grado di attuare un processo di autovalutazione.
<b>8</b>	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Possiede una discreta proprietà di linguaggio.
<b>7</b>	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti; fuori dai contesti noti deve essere guidato. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
<b>6</b>	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
<b>5</b>	Conosce gli argomenti proposti solo in modo parziale, possiede un linguaggio non sempre corretto e non padroneggia la terminologia specifica. Anche se guidato riesce ad orientarsi con difficoltà.
<b>4</b>	Conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti, il linguaggio è stentato, necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali
<b>3</b>	Denuncia gravi lacune nella conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà. Necessita di un frazionamento del compito. Commette molti gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
<b>2-1</b>	Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti

## 8.2 Criteri attribuzione crediti

Ai sensi del DPR 323/98, 49/2000 e 122/2009 il credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto oltre la media, della frequenza scolastica, della partecipazione al dialogo educativo, delle attività complementari e integrative gestite dalla scuola, di eventuali crediti formativi derivanti da attività non gestite dalla scuola, dell'interesse e profitto nell'ambito dell'insegnamento della R.C.

La sua attribuzione avviene in base alla tabella sottostante:

**Tabella prevista dall'art. 15 del d.lgs. 62/2017 All. A**

<b>Media</b>	<b>Crediti 3^ anno</b>	<b>Crediti 4^ anno</b>	<b>Crediti 5^ anno</b>
M < 6			7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

**8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)**

Si allegano le griglie utilizzate per la valutazione delle simulazioni della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato che ricalcano quelle proposte nel DM 769/2018.

**I.I.S. "E. Fermi" Empoli  
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per la PRIMA PROVA**

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)</b>		
<b>INDICATORE 1 22 PUNTI</b>	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>12</b>
	• Coesione e coerenza testuale.	<b>10</b>
<b>INDICATORE 2 22 PUNTI</b>	• Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>10</b>
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>12</b>
<b>INDICATORE 3 16 PUNTI</b>	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>10</b>
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>6</b>

**Indicatori specifici per le singole tipologie di prova  
Tipologia A**

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>	
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<b>10</b>
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>14</b>
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<b>6</b>
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>10</b>

**Tipologia B**

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>	
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<b>16</b>
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<b>14</b>
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<b>10</b>

## Tipologia C

<b>Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)</b>	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	<b>14</b>
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<b>16</b>
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>10</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda Prova d'esame

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore Totale 20</b>	
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.*	Gravemente insufficiente	<b>1</b>
	Insufficiente	<b>1.5</b>
	Mediocre	<b>2</b>
	Quasi sufficiente	<b>2.5</b>
	<b>Sufficiente</b>	<b>3</b>
	Più che sufficiente	<b>3.5</b>
	Discreto	<b>4</b>
	Buono	<b>4.5</b>
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro soluzione.	Gravemente insufficiente	<b>1</b>
	Insufficiente	<b>2</b>
	Mediocre	<b>3</b>
	Quasi sufficiente	<b>3.5</b>
	<b>Sufficiente</b>	<b>4</b>
	Più che sufficiente	<b>4.5</b>
	Discreto	<b>5</b>
	Buono	<b>6</b>
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	Molto buono	<b>6.5</b>
	Ottimo	<b>7</b>
	Gravemente insufficiente	<b>1</b>
	Insufficiente	<b>1.5</b>
	Mediocre	<b>2</b>
	<b>Sufficiente</b>	<b>2.5</b>
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.*	Discreto	<b>3</b>
	Buono	<b>3.5</b>
	Ottimo	<b>4</b>
	Gravemente insufficiente	<b>1</b>
	Insufficiente	<b>1.5</b>
	Mediocre	<b>2</b>

\*DSA/BES: tenendo conto degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato.

#### 8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

Si allega l'esempio di griglia per la valutazione del colloquio.

### IISS "FERMI-DA VINCI"

#### Griglia di valutazione della prova orale dell'esame finale di Stato

Candidato: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
<b>Conoscenza degli argomenti proposti:</b> aderenza agli argomenti e ampiezza delle informazioni	Gravemente insufficiente	1-2	
	Insufficiente	3-4	
	Mediocre	5	
	Quasi sufficiente	5,5	
	<b><u>Sufficiente</u></b>	<b><u>6</u></b>	
	Più che sufficiente	7	
	Discreta	8	
	Buona	9	
	Ottima	10	
	Eccellente	11	
<b>Capacità di argomentare:</b> sviluppi e collegamenti tra gli argomenti, a livello intra/interdisciplinare	Inadeguata	0.5	
	Incerta e confusa	1-2	
	Quasi sufficiente	2.5	
	<b><u>Sufficiente</u></b>	<b><u>3.5</u></b>	
	Discreta	4	
	Buona	4.5	
	Rigorosa	5	
<b>Competenze comunicative:</b> pertinenza espressiva, terminologica e tecnica	Gravemente insufficienti	1	
	Insufficienti	1.5	
	Mediocri	2	
	<b><u>Sufficienti</u></b>	<b><u>2.5</u></b>	
	Discrete	3	
	Buone	3.5	
	Ottime	4	
		Totale	

La sufficienza è data da 12/20.

### **8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)**

Le simulazioni di prima e seconda prova sono state effettuate nelle date previste dal Miur secondo le consuete modalità. Lo svolgimento ha visto un clima improntato a serietà e partecipazione. Non si segnalano particolari criticità né durante la somministrazione né durante lo svolgimento. La correzione degli elaborati ha evidenziato un esito abbastanza aderente al quadro generale della classe sia nella prima che nella seconda prova. Il rendimento è stato globalmente soddisfacente soprattutto nelle seconde prove oggetto delle discipline professionalizzanti, anche grazie al fatto che la programmazione delle due discipline (Igiene e Psicologia) ha argomenti in comune nell'ultimo biennio.

### **8.6. Simulazioni colloquio d'Esame: descrizione ed osservazioni sulla simulazione del colloquio d'esame, partendo dall'avvio con la scelta della busta con il materiale predisposto, passando all'argomento di Cittadinanza e Costituzione e dai Percorsi per le Competenze trasversali e di Orientamento (ex ASL) e per terminare con la trattazione di argomenti di carattere pluridisciplinare)**

Le simulazioni del colloquio sono state previste per la fine del mese di maggio 2019, in modo da consentire a tutti i docenti il completamento della programmazione e agli studenti una rielaborazione delle conoscenze acquisite. Ciò è reso necessario anche dal fatto che gli studenti hanno svolto la seconda parte di ASL in gennaio (per andare in parallelo al gruppo che fa il percorso OSS). Seguendo le indicazioni ministeriali, il colloquio prenderà avvio con la scelta di una busta con materiale proposto dai docenti, per passare, successivamente, ad una trattazione più ampia e distesa di carattere pluridisciplinare. Si passerà poi all'argomento di Cittadinanza e costituzione e ai Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (ex ASL). A titolo di esempio, a simulazione fatta, saranno allegati al presente documento materiali di spunto per le buste quali: citazioni di articoli di legge, dati statistici, immagini, definizioni etc. I materiali che forniranno lo spunto per l'avvio del colloquio (buste) riguarderanno, in modo esclusivo, le conoscenze e competenze acquisite dagli allievi, i programmi effettivamente svolti dai docenti, l'arricchimento formativo derivante dalle esperienze di ASL.

Poiché la simulazione del colloquio vuol avere un carattere formativo non interesserà tutta la classe ma un ristretto campione individuato con sorteggio, stante l'obbligo per tutti di assistere, dato che verrà svolta durante l'orario di lezione.

### **8.7. Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova**

Sono state effettuate due simulazioni della seconda prova d'esame nelle date fissate dal MIUR: il 28/02/2019 e il 02/04/2019.

Il tempo a disposizione, in entrambe le simulazioni, per la prima parte è stato 4 ore e per la seconda parte è stato 2 ore.

La stesura della seconda parte della prova, la correzione e la valutazione degli elaborati è stata fatta in modo interdisciplinare dai docenti di Igiene e CMS e Psicologia. Agli studenti è stata proposta la scelta di due quesiti su quattro, a trattazione sintetica, secondo un duplice criterio orientativo: richiamare la specificità dell'argomento proposto nella prima parte (inviata dal Miur) per verificare la completezza delle conoscenze nella trattazione da parte dei candidati e proporre altre situazioni, attraverso quesiti che rientrino nei macroargomenti svolti, che si attengano alla specificità delle competenze degli allievi acquisite anche nei percorsi professionalizzanti e di ASL.

## TRACCE DELLA SECONDA PARTE DELLE SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

### PRIMA SIMULAZIONE

Il candidato svolga due tra i quesiti proposti

1. Il candidato spieghi cosa s'intende per disabilità, indichi le possibili cause, i vari tipi e descriva i principali servizi socio-sanitari rivolti ai soggetti con disabilità.
2. Illustrare le principali caratteristiche del diabete mellito di tipo I e di tipo II, la diagnosi, i sintomi, le complicazioni, la prevenzione, le terapie e gli interventi di riabilitazione con le figure professionali coinvolte.
3. Descrivere il morbo di Parkinson: le possibili cause e i fattori di rischio, i sintomi e le complicanze, i trattamenti terapeutici e i principali interventi di riabilitazione con le figure professionali coinvolte.
4. Illustrare le principali caratteristiche delle demenze: i sintomi cognitivi e comportamentali, i principali tipi, le possibili cause e i fattori di rischio, le fasi di evoluzione della malattia. Descrivere un progetto di stimolazione cognitiva rivolto a pazienti affetti da demenza.

### SECONDA SIMULAZIONE

Il candidato svolga due tra i quesiti proposti

1. Descrivere il Mini Mental State Examination (MMSE) e illustrare un esempio di intervento riabilitativo rivolto a soggetti affetti da demenza.
2. Definire le epilessie, illustrare le caratteristiche del "grande male epilettico" e indicare le principali norme di assistenza al paziente con crisi epilettica.
3. "Il caregiver di un malato con demenza dedica al lavoro di cura da 69 a 100 ore settimanali, mentre riserva alle proprie esigenze personali meno di un'ora al giorno. Le conseguenze di questo impegno non sono trascurabili; i caregiver di pazienti dementi effettuano il 46% in più di visite mediche, il 70% in più di consumo di farmaci, una maggior frequenza di ospedalizzazione e soffrono il 50% in più di depressione." Il candidato commenti il testo proposto sulla base delle proprie conoscenze.
4. Illustra, in modo dettagliato, come si intervenga sui *comportamenti problema* e quali caratteristiche essi presentino.

**Allegati in modalità cartacea:**

- **Allegato 1 Programmi dettagliati delle discipline, firmati dagli studenti.**
- **Allegato 2: Percorsi personalizzati per ex ASL: stampe dal registro Argo ASL.**
- **Allegato 3: Documento del 15 maggio per gli alunni con certificazione 104, Piani educativi per alunni con bisogni educativi speciali (DSA, BES).**